

## **RAPPORTO della Commissione della Gestione del CC di Locarno in merito al MM nr. 69 riguardante i conti consuntivi 2006 del Comune.**

La vs. commissione ha esaminato attentamente, come sua prassi, i conti consuntivi 2006, accompagnati quest'anno dal richiesto rapporto di revisione esterno.

Come consuetudine è pure stata costituita una sottocommissione composta dai colleghi F. Sartori e Gb. Vetterli per un'ulteriore verifica di alcuni punti richiesti da colleghi del CC od oggetto di discussione supplementare in seno alla ns. commissione.

Dopo una prima riunione di presentazione dei conti da parte del capo-dicastero Ing. A. Scherrer, appena a conoscenza dei risultati definitivi ma ancor prima della pubblicazione del MM, ed una seconda, particolarmente interessante e proficua, presenti lo stesso Municipale A. Scherrer, il partenariato di revisione esterno rappresentato dai Sig. i Angelo Bianchi e Flavio Regazzi ed il nostro responsabile dei servizi contabili G. Filippini si è sviluppata al nostro interno un'ampia discussione sfociata in questo rapporto.

A questo proposito spiace dover constatare una volta ancora che, quando l'impegno politico diventa concreto e serio, dovendo tuttavia rimanere nell'ambito previsto dalle leggi, taluni consiglieri si defilano per poi riapparire in grande spolvero, con i media a far loro da grancassa amplificatrice, a denunciare pubblicamente fatti e situazioni che, se non fosse per voler apparire ad ogni costo, potrebbero benissimo essere segnalati a chi di dovere all'interno dell'Amministrazione rendendone la sistemazione più facile e veloce.

In seguito avremo ancora occasione di toccare questo argomento.

Entrando invece nel merito del MM il nostro rapporto è strutturato come segue:

- Osservazioni tecniche al consuntivo 2006
- Osservazioni tecniche con risvolti politici
- Osservazioni politiche al consuntivo 2006
- Conclusioni e proposta di voto

### **OSSERVAZIONI TECNICHE**

#### **In generale**

Riacciandoci alla citata riunione con i rappresentanti l'ufficio di revisione desideriamo anzitutto sottolineare la grande professionalità e disponibilità di queste persone, ma anche quella del nostro capo dicastero e del responsabile dei servizi contabili, a darci in modo chiaro e completo tutte le delucidazioni richieste.

I responsabili dell'ufficio di revisione incaricato ci hanno confermato che i loro controlli vertono anzitutto su tutte le posizioni di bilancio mentre le posizioni di gestione corrente vengono verificate in quanto influenti sulle posizioni di bilancio; degli investimenti vengono controllati almeno il 50% con verifica in dettaglio delle spese e della conformità delle stesse con i MM approvati.

Confermiamo che si tratta della normale prassi per la verifica esterna di conti comunali e quindi anche da parte nostra non vi è nulla da obiettare.

Abbiamo invece una piccola obiezione sul modo di procedere poiché avevamo auspicato di poter prendere contatto con l'ufficio di revisione prima o durante il loro lavoro specifico a Locarno ma la Cancelleria non ci ha mai interpellati al riguardo.

Il Sig. Bianchi che, a sua detta, detiene ca 50 mandati di revisione di conti comunali in Ticino ci ha confermato che questo non è prassi diffusa ma che in qualche caso viene adottata, senza alcun problema per gli incaricati della revisione che naturalmente approfondiscono poi in modo particolare le segnalazioni ricevute dalla commissione, cosa

che torniamo ad auspicare per future revisioni esterne perché siamo convinti che possa accelerare la verifica generale liberando dei tempi per eventuali approfondimenti puntuali.

Comunque, ancor più perché non siamo stati interpellati, dobbiamo ammettere che abbiamo preso atto del rapporto di revisione con una certa soddisfazione, infatti esso riporta e conferma praticamente al completo tutte le osservazioni da noi fatte negli anni precedenti, osservazioni che avremmo gradito vedere già risolte con la chiusura dei conti 2006 ma che invece ci ritroviamo sul rapporto di revisione con “l’invito” ai servizi contabili/Municipio a procedere in tal senso!

La ragione è da ricercare nel fatto che il Municipio ha proceduto alla delibera dell’incarico per la revisione a conti e MM già definitivamente licenziati, cosa legittima ma un po’ in contrasto con la prassi comune che prevede una chiusura provvisoria, la revisione, eventuali aggiustamenti formali d’accordo con l’ufficio di revisione, la chiusura definitiva dopo gli aggiustamenti ed il rapporto finale dei revisori sui conti corretti ed approvati dal Municipio.

Così facendo si possono anticipare i tempi delle correzioni formali e si è in grado di presentare immediatamente una chiusura senza più necessità di correzioni a posteriori che volenti o nolenti vanno poi ad influenzare ancora il seguente anno di gestione con il rischio di distorcerne il risultato; ci permettiamo quindi di raccomandare per future revisioni esterne questa procedura, più consona alle esigenze di un affidabile confronto tra i vari risultati annui.

Infine, verrebbero presentati conti allegati al rapporto di revisione una sola volta e non come quest’anno, dapprima indipendentemente con il MM e poi nuovamente allegati al rapporto di revisione.

Ultima osservazione generale: avremmo gradito che l’incarico per la revisione dei conti Comunali fosse stato esteso anche ai conti dell’Azienda Acqua Potabile, cosa che non è stata fatta e che in futuro dovrebbe invece essere considerata.

Per questa ragione, per il fatto che questa revisione esterna è costata meno di quanto previsto e per il fatto che, come vedremo, diverse correzioni formali andranno fatte entro la presentazione dei conti consuntivi 2007 chiediamo sin da ora che anche i prossimi conti consuntivi, ossequiando in più gli auspici sin qui espressi, vengano sottoposti a revisione esterna.

### **In particolare**

Ciò premesso, ribadiamo da parte nostra la richiesta dei revisori ad eseguire prima della chiusura contabile 2007 le seguenti operazioni o ad attenersi per la stessa ai seguenti criteri:

- lo stralcio del debito di 582'027.- nei confronti della Casa S. Carlo (essendo la stessa di proprietà del Comune e non può sussistere una relazione di debito) e quello dell’accantonamento di Fr. 500'000.- per la valutazione dell’eccedenza da rimborsare al Cantone relativa al sussidio del deficit 2005 di Casa S. Carlo perché tale eccedenza è già stata conguagliata dal DSS nella gestione 2006,
- la registrazione del reale deficit dell’asilo sotto il proprio centro di costo 570 e non a debito del centro di costo 510-361.01 “servizio sociale e sanitario – contributi per legge maternità ed infanzia” (l’impropria registrazione ci ha infatti sinora fatto credere che il deficit dell’asilo nido venisse sempre coperto dal Cantone mentre in verità non è così e quindi questa fattispecie andrà vista in futuro tenendo presente questa realtà),

- la registrazione del contributo comunale alle FART nell'anno di competenza e non spostato nel tempo com'è stata errata abitudine fare sino ad ora in conseguenza di un differente sistema di addebito in uso nel passato,
- l'imputazione ai transitori passivi degli interessi accumulati pro rata nell'anno sui debiti; per il 2006 si è provveduto allo stralcio di precedenti transitori passivi per interessi sui debiti per oltre 1 mio (contabilizzandoli alle entrate del conto 910.439.93) ma si è poi omesso di registrare invece quelli dei debiti in essere,
- lo scioglimento di diversi fondi e legati di vecchissima data, come più volte osservato anche dalla vostra commissione, naturalmente dopo appropriata verifica della legalità delle operazioni secondo i disposti della LOC e la volontà dei donatori,
- la corretta registrazione contabile dell'eccedenza annua della gestione della Casa S. Carlo secondo quanto stabilito dal Contratto di prestazione sottoscritto con il DSS (nel 2006 sono stati accantonati 97'000.- invece di 207'000.- Fr.),
- lo scioglimento dei transitori passivi che non hanno più riscontro economico (anche questo già osservato in precedenza dalla vostra commissione), in particolare quello registrato con l'incasso del danno alle piscine comunali causate dall'alluvione del 1993 e destinato alla ricostruzione delle stesse e che avrebbe potuto essere destinato alla copertura della partecipazione azionaria alla CBR SA. Questa operazione potrà tuttavia ancora essere recuperata al momento del versamento del capitale di partecipazione ancora dovuto alla CBR SA.

Si dovrà inoltre evitare:

- di conguagliare il saldo negativo, provocato da contributi incassati ma non spesi per opere di canalizzazione, come già più volte fatto rilevare dalla vostra commissione, della voce 141.03 con altri investimenti da ammortizzare per ricavarne l'ammortamento annuo. Da quando si è costituito questo saldo negativo, la pratica adottata dal Municipio ha portato ad una continua imprecisa valutazione della % di ammortamento generale falsando il confronto fra gli anni e quello con altri conti di Comuni simili al nostro.  
Va comunque precisato che la stessa è sempre rimasta, se pur di poco (5.01% nel 2005), sopra il minimo legale (=5%) e nel presente MM il Municipio lo ha rilevato nel testo scritto indicando l'ammortamento generale in 5,6% invece dei 6,3% risultanti contabilmente (che però compariranno nei confronti storici), tenendo quindi conto dell'errato conguaglio delle cifre e
- di compensare costi e ricavi su singoli centri di costo.

**Quelle qui elencate sono solo le principali ma in ogni caso andranno applicate tutte le osservazioni contenute nel rapporto di revisione.**

Sempre in base a quanto da noi fatto osservare più volte in precedenza e ribadito dal partenariato di revisione esterna ricordiamo, per una corretta valutazione dello stato di salute delle finanze comunali, che sulle stesse, anche se non contabilizzate, incombono ancora:

- la copertura del deficit tecnico della Cassa Pensioni (ca 13,6 mio a fine 2006) e
- la copertura del credito non restituito dal Comune di Leukerbad per il quale Locarno è, per una somma cospicua ma non ancora esattamente quantificabile, solidalmente garante, assieme agli altri Comuni di quell'emissione, nei confronti della Centrale d'emissione dei Comuni Svizzeri.

Concordiamo inoltre con il partenariato di revisione esterna sulla valutazione degli indicatori finanziari, praticamente tutti negativi ad eccezione di quello

dell'autofinanziamento, da ricondurre tuttavia al minimo storico di investimenti fatti dalla Città nel 2006, situazione questa che crea de facto un debito occulto per la futura, inevitabile, necessità di ricupero di investimenti fondamentali per il mantenimento della competitività territoriale della città.

Anche se la gestione 2006 è stata piacevolmente chiusa con un piccolo utile d'esercizio la situazione descritta, assieme all'elevato debito pubblico che ci ritroviamo, rende palese che il risanamento finanziario del nostro Comune è ancora ben lungi dall'essere concluso e che ancora molti sacrifici saranno necessari per arrivarci.

## OSSERVAZIONI TECNICHE CON RISVOLTI POLITICI

Scorrendo alcune voci in dettaglio abbiamo accertato delle anomalie tecniche che vanno affrontate anche in chiave politica e per le quali è quantomeno doveroso un severo monito al Municipio a rispettare quanto previsto da Leggi e Regolamenti in vigore o ad affrettarsi alla riorganizzare di quei settori, quello finanziario in particolare, per permettere loro di svolgere il proprio compito in modo efficiente e completo a tutela delle legittima richiesta di equità di trattamento tra tutti i cittadini.

A tale proposito annotiamo quindi quanto segue:

- **nel consuntivo ordinario della gestione corrente troviamo alle voci:**

**080/313.17** "Turismo e manifestazioni varie" / acquisto materiale Fr. 11'000.-

**400/318.52** "Amm. e promozione attività" / spese per manifestazioni Fr. 2'000.-

**400/365.21** "idem" / contributi per attività di tempo libero Fr. 2'000.-

per un totale di uscite di Fr. 15'000.- dati all'Associazione "Locarno-on-Ice" per la pista di ghiaccio in Pza. Grande, edizione 2006/2007.

Riteniamo questo modo di procedere del Municipio o di parte di esso, ancor più dopo la vivace e controversa discussione in CC in occasione dell'esame dei preventivi 2007, inaccettabile e vada severamente stigmatizzato.

LOC (Art. 151 cpv 2 in quanto ad obbligo di chiarezza per la lettura dei conti) e ROC (Art 65 in quanto a competenza di spesa senza autorizzazione del CC = a 50'000.-/anno complessivamente) definiscono in modo preciso i limiti decisionali del Municipio e tutta la procedura di concessione di crediti oltre questi limiti. Nella fattispecie il Municipio ha sfiorato questo limite accordando oltre 50'000.- Fr. in contanti + mezzi e personale del Comune senza autorizzazione del CC già solo per questa iniziativa.

Ribadiamo che l'impatto positivo in termini di immagine per la città è indiscusso ed è stato unanimemente riconosciuto in occasione della discussione sui preventivi 2007 durante la quale è stata dimostrata, con l'approvazione a posteriori del contributo del Comune, a quel tempo indicato dal Municipio in 35'000.- Fr, unanime benevolenza nei confronti di quest'iniziativa ma esso non può assolutamente giustificare un sostegno finanziario del Comune assegnato in modo non conforme alle vigenti leggi ed ordinanze.

Ora, a distanza di pochi mesi da questa discussione, dobbiamo purtroppo constatare che, in verità, la spesa non autorizzata non era di 35'000.- Fr. bensì di oltre 50'000.- cosa che pone in una luce molto ambigua l'operato del Municipio.

Va inoltre osservato che durante le nostre verifiche non siamo riusciti ad ottenere una benché minima indicazione di preventivo o consuntivo, revisionato da terzi indipendenti, di quest'operazione, cosa invece giustamente richiesta a qualsiasi operatore o società privati al beneficio di qualsiasi genere di aiuti pubblici.

Chiudiamo questo grigio capitolo ribadendo quanto già espresso in occasione dell'approvazione del preventivo 2007 che quanto allora autorizzato (Fr. 35'000.- inseriti a preventivo 2007) va considerato autorizzato a posteriori quale contributo per l'edizione "Locarno-on-Ice" 2006/2007 e non autorizzazione a procedere nuovamente in tal senso a fine 2007 con richiesta a posteriori al CC di un contributo comunale (magari già versato), contributo che invece dovrà essere oggetto di regolare procedura di approvazione preventiva. Se il Municipio intendesse assegnare un contributo a "Locarno-on-Ice" anche per un'eventuale nuova edizione a fine 2007/2008 non potrà quindi più tardare molto a sottoporre al Legislativo il relativo MM pena il rischio di trovarsi fuori tempo massimo per la conferma ai promotori del contributo comunale la cui richiesta, lo diciamo sin da ora chiaramente, avrà possibilità di essere accolta solo ed unicamente se corredata da precisi dati finanziari della nuova operazione ma anche di quelle precedenti.

**015/317.01** "Rimborso spese di rappresentanza" varie uscite per un totale di 3590,85 Fr. e due uscite forfetarie per rimborso spese al Sindaco, la prima di 1000.- e la seconda di 5000.- Fr.

Il versamento di 1000.- Fr. segue una prassi consolidata da diverse Legislature mentre il versamento di 5000.- risale la prima volta all'anno 2005.

La vostra commissione ritiene che tali versamenti non abbiano base legale (non ve ne è traccia né nella LOC né nel ROC di Locarno che, all'art 85 cpv 1 prevede unicamente il riconoscimento delle spese effettive) ed essendo un forfait dovrebbe poi escludere qualsiasi ulteriore rimborso dietro presentazione di giustificativi, cosa che invece nella fattispecie è avvenuta.

Un forfait dovrebbe infatti essere omnicomprensivo, in caso contrario si tratta di un indennità o di un reddito supplementari (vedi anche prassi dell'autorità fiscale), comunque ognuno di questi casi necessita di una base legale contenuta in un Ordinanza o nel ROC, cosa di cui da noi, come detto, non vi è traccia.

In mancanza di questa o anche solo di una risoluzione municipale al proposito (comunque insufficiente nel nostro caso essendoci una precisa disposizione del ROC la cui modifica necessita della ratifica del CC), correttamente, prima di procedere, il nostro direttore dei servizi contabili ha voluto avere, ottenendola, conferma scritta da parte del segretario comunale di procedere in tal senso.

A nostro avviso nemmeno l'approvazione a livello di preventivo della cifra globale nella quale questo forfait è poi stato contabilizzato ne può giustificare la concessione senza un'adeguata procedura legislativa (modifica del ROC) anche perché non esplicitamente dichiarato quale componente di quella cifra (vedi MM Nr. 13 del 24. 11. 2004 che nulla riporta al proposito) e quindi non esplicitamente noto al Consigliere Comunale chiamato a decidere!

E nulla cambierebbe a questa valutazione anche se a fronte della somma di tutti i giustificativi presentati, alla fine, il Comune avrebbe dovuto sborsare una cifra maggiore dei 1000.- + 5000.- Fr. di forfait versati.

È altresì nostro avviso che, per la nostra politica di milizia, le indennità da molti anni oramai inserite nei ROC per Sindaci e Municipali, per il Legislatore già erano intese comprensive di un indennizzo base di spese, anche di rappresentanza, legate alla funzione; malgrado ciò è poi divenuta prassi comune di indennizzare in dettaglio, dietro presentazione di puntuali giustificativi, le persone che si prestavano ad assumere queste funzioni, prassi adottata anche da noi dove però mai è stato fatto ufficialmente accenno ad un versamento forfetario di simili spese.

Per queste ragioni la vostra commissione è dell'avviso che i forfait incassati dal Sindaco nel 2005, 2006 siano stati versati in modo improprio.

Cosciente del grande e rapido cambiamento che la nostra società sta attraversando la vs. commissione si rende comunque conto della necessità dell'adeguamento dei regolamenti, quasi sempre sorpassati dai tempi (ed il nostro, lo ribadiamo da tempo, non fa eccezione), quindi in un prossimo futuro la fattispecie potrebbe benissimo essere rimessa in discussione con proposte di aggiornamento per renderli più consoni ai tempi, ma esse dovranno obbligatoriamente seguire la corretta prassi legislativa.

**Non possiamo chiudere questo capitolo senza un accenno alla scabrosa questione della lettera anonima indirizzata a tutti i commissari della gestione, ebbene visto che della questione in città si mormorava da tempo i nostri commissari incaricati di verificare i conti già avevano discretamente verificato la cosa senza trovare alcun riscontro a quanto si mormorava in città a proposito del rimborso alla Sig.a Sindaco di scarpe e vestiti.**

**Dopo la ricezione della lettera, il cui destino, essendo anonima, normalmente è il cestino la questione si è velocemente diffusa tra la popolazione e tutta la commissione è venuta a trovarsi al centro di una morbosa curiosità di media e cittadini a sapere cosa c'era di vero nella stessa.**

**Per questa e solo per questa ragione ai commissari delegati non è restato altro che approfondire la questione una seconda volta ed essi riconfermano che nulla a tale proposito appare nella contabilità comunale esaminata, si tratta quindi di malevoli insinuazioni che non trovano alcun riscontro nei conti esaminati.**

**Resta da sperare che simili episodi non abbiano più a ripetersi perché nuocciono purtroppo pesantemente non solo al destinatario delle insinuazioni, e questo è già molto grave, ma a tutto il sistema paese e sono quindi da condannare con assoluta fermezza.**

- **nel bilancio di chiusura al 31. 12. 2006 troviamo alle voci:**

**112, "imposte da incassare"** partite aperte a credito ma anche a debito del Comune che risalgono fino al lontanissimo anno 1991 e

**114, "debitori diversi"** pure partite aperte che risalgono fino al lontano 1996 con importi in parte assai consistenti di diverse migliaia di Fr.

Riteniamo inaccettabile per una corretta gestione finanziaria avere ancora partite aperte con termini di pagamento così largamente scaduti anche perché è ben noto che con più passa il tempo minore è la probabilità di incassare tutto, o anche solo parzialmente, il dovuto. E qualche esempio al proposito lo troviamo anche nella nostra amministrazione che, lo ricordiamo, ogni anno è costretta a cancellare crediti divenuti inesigibili per ca 1 mio di Fr.

Una maggiore attenzione e pressione sui debitori, sia fiscali che ordinari, e quindi una maggiore equità nelle procedure è dovuta a tutti i cittadini, e sono la stragrande maggioranza, che fanno fronte correttamente e tempestivamente ai loro doveri civici.

A detta del responsabile dei servizi finanziari questa insoddisfacente situazione è da ascrivere soprattutto ad una sua mancanza di tempo per un "controlling" approfondito, per poter seguire d'appresso tutti questi sospesi e per chiudere definitivamente i vari contenziosi, mancanza di tempo causata dal fatto di dover svolgere personalmente molti compiti di registrazione, anche ripetitivi, per i quali altri, nella sua posizione, dispongono di collaboratori a cui delegarli.

Nel rapporto sul consuntivo 2005 avevamo accennato in quest'ottica ad una sottodotazione in personale dei servizi finanziari mancando totalmente una persona a tempo pieno per assumere determinati compiti oggi svolti dal direttore e per un "controlling finanziario", in collaborazione con il direttore, degno di questo nome e degno di un'azienda con un movimento annuo di oltre 70 mio di Fr.; anche il rapporto

del partenariato di revisione esterna fa accenno a questa lacuna richiamando l'analisi specifica fatta allestire dal Municipio per la riforma dell'amministrazione.

Mal comprendiamo quindi perché il Municipio abbia voluto decidere l'assunzione del richiesto rinforzo solo a metà tempo per i servizi finanziari riservando l'altra metà tempo del nuovo collaboratore alla cancelleria.

Pubblicando oltretutto un bando di concorso indirizzato più ad un vice-cancelliere che ad un assistente del direttore finanziario, le prerogative per le due funzioni non sono infatti tutte medesime, rischiamo, oltre a non riuscire a svolgere tutto il lavoro richiesto, di non ottenere il miglior risultato rispetto al costo!

- **nel conto degli investimenti, stato 31.12. 2006, troviamo alle voci:**

**503.666** tit. "Nuovi spogliatoi Morettina" (transitorio) uscite in anni precedenti per 168'453,25 senza alcun credito di spesa approvato dal CC

**503.667** tit. "Sistemazione campo fitt" uscite nell'anno 2006 per 86'824,89 senza alcun credito di spesa votato

**503.147** tit. "Acquisto mobilio per SPM" uscite nel 2006 per 22'429,65 senza alcun credito di spesa votato

**581.110** tit. "Studio progetto Interrreg III" uscite negli anni precedenti per 66'852,30 senza alcun credito di spesa votato

**581.115** tit. "Programmazione Museo del Territorio" uscite nel 2006 per 30'475,20 senza alcun credito di spesa votato

**581.116** tit. "Valorizzazione area monumentale" uscite nel 2006 per 31'009,10 senza alcun credito di spesa votato

Non possiamo che stupirci per questa crassa omissione del Municipio di già citati chiari disposti della LOC che impone in generale la preventiva approvazione della spesa da parte del CC e di qualsiasi sorpasso, appena se ne viene a conoscenza, di spese già approvate.

Per la voce **589.915** tit. "Danni uscita riali Solduno 2006" sotto la quale figurano uscite nel 2006 per 182'918,85 senza alcun credito di spesa votato comprendiamo bene che si è trattato delle prime spese straordinarie dopo quell'alluvione ma non comprendiamo la ragione per la quale queste spese straordinarie, da attivare, non siano stati incluse nel susseguente MM 66/07 per la sistemazione dei riali di Solduno contro eventuali nuove alluvioni.

Per le voci **561.111** tit. "Contributo al Cantone per compenso agricolo" (provvisorio) sotto la quale figurano uscite nel 2006 per ben 462'660.-, siamo al corrente che si tratta di un'uscita addebitataci per leggi superiori mal comprendiamo però che per una simile posta non vi sia alcun accenno nel MM ed ancor meno lo comprendiamo se quest'uscita, vista l'aggiunta "provvisorio" potrebbe addirittura essere suscettibile di un ulteriore aumento.

Da ultimo la voce **589.906** tit. "Indennità chiusura azienda del gas" sotto la quale figurano uscite in anni precedenti per ben 538'454,45 a fronte di nessun credito di spesa votato dal CC, mal comprendiamo anche qui la totale mancanza di un'annotazione a proposito nel MM e riteniamo giunta l'ora di avere un bilancio definitivo della chiusura dell'azienda del gas per la quale restano aperte al 31 dicembre 2006 anche le voci **589.907** (con un sorpasso sinora registrato di 330'244,95), **589.908** (con una rimanenza di Fr. 189'865,15) e **589.910** (con una rimanenza di ancora Fr. 24'835.-)

Sommando queste cifre vien da pensare che la chiusura del gas non abbia infine portato tutti quei vantaggi e risparmi sinora sempre ventilati dalla capo-dicastero responsabile per cui chiediamo, visti anche gli anni che oramai ci separano da

quest'operazione, che entro fine anno tutte queste partite vengano definitivamente chiuse con relativa informazione del CC dei risultati definitivi.

Scorrendo la gestione investimenti troviamo poi ancora 2 voci:

**501.507** "Realizzazione parcheggio mappale 3632 via Vallemaggia" e

**501.511** "Acquisti per attuazione nuovi posteggi a pagamento"

la cui spesa totale dovrebbe essere portata in diminuzione dell'accantonamento creato con i contributi sostitutivi per posteggi ammontante oramai a ben 5'863'589,15 (voce **282.01** del bilancio) che de facto rappresenta un impegno del Comune a realizzare posteggi. Se, quando possibile, non si fa capo a questo accantonamento l'impegno del Comune continuerà a sussistere per la cifra totale registrata (che, tra l'altro, annualmente viene incrementata da nuovi contributi) al punto da dover ipotizzare addirittura un'eventuale restituzione ai contribuenti della rimanenza perché questa somma non può essere utilizzata per altri scopi.

A nostro avviso andrebbero portate retroattivamente a diminuzione di questo accantonamento tutte le spese recentemente fatte per la realizzazione di posteggi ivi inclusa tutta la partecipazione del Comune nel nuovo Autosilo di Pza. Castello.

Si tratta qui della medesima fattispecie da noi da tempo segnalata dell'accumulo a bilancio sotto la voce generale "investimenti in beni amministrativi" dei contributi di costruzione incassati anticipatamente dal Comune a questo scopo e registrati con segno negativo alla voce particolare **141.03** "Canalizzazioni ed impianti di depurazione", ne abbiamo già accennato più sopra perché oltre ad impegnare il Comune a realizzare opere per questo ammontare (o restituire la somma ai contribuenti se non realizzate) così registrati falsano la % d'ammortamento dei debiti del Comune. E 12 e rotti milioni di Fr. non sono propriamente bruscoline.....

Passiamo ora ad alcune

## **OSSERVAZIONI POLITICHE** su questi consuntivi 2006

Normalmente i preventivi dei nuovi anni di gestione vengono preparati anche in base alle risultanze dei consuntivi degli anni precedenti (anche nel caso dei molte volte citati preventivi a base zero non si potrà mai fare totale astrazione dei dati degli anni precedenti!) per cui vorremmo soffermarci qui su alcuni punti che riteniamo importanti proprio per definire i futuri indirizzi politici del Comune:

### **Riforma dell'amministrazione**

Ne stiamo parlando da veramente molto, troppo tempo e malgrado il via dato con l'approvazione l'anno scorso del MM Nr. 40 al proposito sino ad ora non si intravedono risultati concreti, la prima fase di "verifica" dovrebbe essere conclusa (previsione entro il 30 settembre 2006), la seconda di "messa in opera" certamente non lo é.

Usiamo il condizionale perché era stato concordato con il Municipio che il CC od almeno la sua CdG fossero stati puntualmente informati, passo per passo, sulla prosecuzione dei lavori, purtroppo dall'approvazione del MM, con una sola eccezione della presentazione della verifica fatta in polizia, essa pure senza ulteriore seguito, nulla più abbiamo sentito mentre continua a trasparire dall'amministrazione (reclami verbali, scritti al Municipio od ai media) un considerevole disagio per le condizioni di lavoro ritenute inadeguate ad una moderna amministrazione al servizio del pubblico e questo malgrado che, complessivamente, gli stipendi possano essere considerati adeguati al tempo.

Ciò vuol dire che le problematiche sono altre e mal si comprende che, nemmeno con l'aiuto di professionisti esterni chiamati per consulenza, non si sia sinora giunti ad un rasserenamento della situazione.

La lettera anonima, di cui si parla in altra parte di questo rapporto, non è probabilmente estranea a questa situazione; pensando al male che simili azioni possono fare sarebbe veramente ora e tempo che il Municipio metta questa fattispecie in cima alle proprie priorità per risolverla, velocemente, una volta per sempre e poter affrontare con il massimo impegno e la totale collaborazione di tutti le altre importanti sfide che l'attendono e ci attendono.

### **Revisione del ROD/ROC**

Anche questo, indirettamente, è un cantiere aperto da tempo perché comunque legato alla riforma dell'amministrazione, che attende una, in tutti i sensi coraggiosa soluzione che vincoli chiaramente i diritti ai doveri, al merito ed alle responsabilità.

È infatti impensabile affrontare nuove sfide con leggi ed ordinanze obsolete che presto o tardi tarpano le ali a qualsiasi pur logico cambiamento, prova ne è anche qui, oltre alle difficoltà a concludere la riforma dell'amministrazione, la discussione nata attorno alle indennità da versare a Sindaco e Municipali sollevata dalla già citata malaugurata lettera anonima ai commissari della gestione.

### **Interventi di politica ambientale ma non solo**

Obiettivo per qualsiasi politico, di qualsiasi parte esso sia, è certamente quella del miglioramento della qualità di vita dei cittadini senza nel contempo incidere troppo nella loro libertà.

Ma anche qui è inammissibile una libertà fondata sulla rivendicazione di diritti svincolati da doveri e responsabilità per cui il Municipio, tramite i suoi servizi, dovrà farsi parte attiva per sensibilizzare maggiormente i cittadini a contribuire con il loro corretto comportamento al raggiungimento degli obiettivi indicati ma dovrà altresì, sempre tramite i suoi servizi, programmare per tempo il suo contributo al miglioramento generale senza lasciarsi sempre sorpassare dagli eventi.

La recente pleora di denunce di manchevolezze di controlli sul condannabile comportamento di taluni, di manchevolezze nella cura di strade, marciapiedi e verde pubblico ecc, denunce che disapproviamo per la loro forma ma il cui contenuto è sovente assolutamente degno della massima attenzione, devono essere affrontate e risolte dal Municipio mettendo a disposizione dei servizi interessati mezzi e uomini sufficienti a risolverle sottraendo, se del caso, mezzi e persone a quei servizi, che oggi risultano, probabilmente per l'imprevista e certamente anche non sempre prevedibile evoluzione delle cose, sovra-dotati ma che, a causa dell'inerzia operativa, purtroppo insita anche nella nostra amministrazione pubblica, non si riescono a riconfigurare correttamente per i mutati compiti.

## CONCLUSIONI

Come già l'anno scorso, malgrado alcune anomalie che, proprio perché le avevamo già segnalate in precedenza, avremmo gradito vedere già corrette ed invece, per ragioni procedurali tra Municipio, partenariato di revisione esterna e Commissione della Gestione, dobbiamo ancora aspettare per vederle finalmente regolarizzate, la vs. commissione non ritiene di proporre il rinvio al Municipio o la non approvazione dei conti, sarebbe una misura smisurata rispetto all'incidenza, sul complesso, delle anomalie riscontrate.

Prima però di proporre l'approvazione dei conti della gestione 2006 del Comune, per tutti i casi sopraesposti e per altri simili che potrebbero verificarsi, ci permettiamo tuttavia di richiamare vigorosamente il Municipio al corretto rispetto delle regole in vigore, in caso contrario, difficilmente in futuro potrà contare su pari benevolenza.

Per le ragioni sopraesposte e, per quanto concerne il pto. 2 per la giusta forma, come precisato dal partenariato di revisione esterna, vi proponiamo quindi di decidere quanto segue:

- 1) Il Municipio è tenuto a dar seguito nei termini indicati a tutte le richieste del presente rapporto e di quello del partenariato di revisione esterna Interfida/Regazzi SA del giugno 2007 relativo ai conti consuntivi 2006 del Comune di Locarno
- 2) È approvato l'ammortamento completo dell'eccedenza passiva accumulata negli anni precedenti di Fr. 1'811'942.13 a carico della gestione ordinaria 2006
- 3) Sono concessi i crediti suppletivi per i sorpassi verificatisi nell'esecuzione delle opere portate a termine durante il 2006 e segnatamente:  
OPERA

503.401 Sistemazione Casa per Anziani S. Carlo	FR 791'577.15
503.802 Sistemazione Porto Lanca degli Starnazzi	FR 337'216,15
503.921 Progetto restauro Collegiata S. Antonio	FR 48'011,40
506.142 Acquisto mobili per Casa S. Carlo	FR 38'801,45
562.108 Contr. al Consorzio sistemazione Campo VM	5'837,80
- 4) Tenuto conto dei pti. 1), 2) e 3) di questa risoluzione i bilanci consuntivi del Comune e dell'Azienda Acqua Potabile sono approvati con un capitale proprio da riportare a conto nuovo di Fr. 55'545,15

### Allegata quale parte integrante del rapporto:

- lettera del 19 giugno 2007 del gruppo Interfida/Regazzi SA accompagnante il loro rapporto di revisione

I commissari della gestione:

Fabio Sartori (**relatore**)  
Vetterli Gianbeato (**relatore**)  
Mauro Beffa (con riserva)  
Silvano Bergonzoli (con riserva)  
Paolo Caroni  
Elena Zaccheo

Mauro Cavalli  
Roco Cellina  
Fabio Chiappa (con riserva)  
Ronnie Moretti (con riserva)  
Massimo Respini (con riserva)

Locarno, 27 agosto 2007



Lodevole Municipio  
del Comune di Locarno

6600 **Locarno**

Locarno, 19 giugno 2007/AB

Egregio Signor Sindaco  
Egregi Signori Municipali

Conformemente al mandato conferitoci abbiamo verificato i conti consuntivi 2006 del vostro Comune.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto consuntivo possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto consuntivo mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi determinanti, le decisioni significative in materia di valutazione, nonché la presentazione del conto consuntivo nel suo insieme. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

A nostro giudizio la contabilità ed il conto consuntivo sono conformi alle disposizioni legali con le eccezioni elencate nella relazione di dettaglio.

Nonostante le eccezioni formulate nel rapporto allegato, tenuto conto che le stesse non concorrono ad una presentazione materialmente divergente dei conti 2006, raccomandiamo l'approvazione formale degli allegati conti consuntivi.

La relazione allegata riferisce sull'esito dei nostri controlli e verifiche ai sensi dei disposti dell'art. 31a RgfLOC.

**FIDUCIARIA REGAZZI SA**

Flavio Regazzi Angelo Bianchi